

L'allarme

«Fenomeno grave e in aumento ora intervenga la Corte dei Conti»

L'intervista

Coppola, presidente Aci Napoli: «Pochi posti auto e tanti furbetti servono controlli informatizzati»
«Il problema dei mancati introiti delle strisce blu è enorme. Occorrono interventi decisivi» dice Antonio Coppola, presidente dell'Aci. «C'è già un'inchiesta della Corte dei conti per danno erariale».

Circa 5 milioni l'anno di mancati introiti.

«È un problema complessivo di questa città. Oltre ai 5 milioni delle strisce blu c'è la questione più generale delle multe non riscosse. Parliamo di una cifra ancora più alta che è considerata, erroneamente, voce in bilancio del Comune. Soldi che non entreranno mai nelle casse di Palazzo San Giacomo eppure fanno reggere il suo bilancio. S'incassa solo il 20 per cento dei verbali elevati e su questo c'è già un'inchiesta dei magistrati contabili per accertare le responsabilità».

Pesano anche i pass fasulli. Come controllare i furbetti?

«Il ticket viene acquistato dai residenti per una cifra non alta certo

ma questo non dà diritto al posto. In questo momento a Napoli ci sono circa 25mila posti auto ma ne servirebbero almeno dieci volte in più se volessimo far parcheggiare tutte le auto».

Impossibile.

«Certo che è impossibile arrivare alle richieste di tutte le esigenze ma solo per dirle che spesso qualcuno preferisce fare il furbetto, con pass fasulli o scaduti, per avere qualche chance in più di parcheggiare la propria vettura».

Come fermare il fenomeno?

«Occorre digitalizzare tutto il sistema e aumentare i controlli per scovare chi non usa i pass correttamente. Tempo fa c'era una dotazione di tablet per i vigili e ausiliari da utilizzare proprio per controlli del genere ma non so perché non vengano usati. Questa poi è una città particolare».

In che senso?

«Molto spesso la gente è esasperata anche dagli abusivi. Perché qui devi pagare per parcheggiare l'auto sulle strisce blu e poi devi spendere altri soldi per gli abusivi. Una sosta a Napoli può costare anche il doppio. E non si riesce a fare nulla per debellare i parcheggiatori che occupano gli spazi pubblici».

A Salerno un paio di giorni fa un'operazione ha messo agli arresti ben 35 abusivi.

«Lo so bene ma a Napoli non viene fatto nulla. La recente legge Minniti sulla sicurezza prevede come su alcune aree le forze dell'ordine possano applicare una sorta di Daspo. E il Comune con proprie ordinanze può allargare queste aree. Forse il Comune di Napoli non conosce i termini di questo decreto o non si capisce perché non si applicano norme come invece viene giustamente fatto a 50 chilometri da qui».

La vicenda dei pass fasulli è anche all'attenzione dell'Anac.

«Più che l'Authority deve intervenire la Corte dei conti perché i soldi che non si riescono ad incassare per i verbali sono un danno erariale per la collettività. D'altronde anche i revisori dei conti del Comune hanno segnalato più volte questo problema. Ma non è mai stato fatto nulla per invertire il fenomeno».

ad.pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'analisi

«Qui non è stata ancora applicata la legge Minniti mentre a Salerno così hanno arrestato i parcheggiatori prima intoccabili»



Peso: 18%